

VALUTAZIONE

- • **La valutazione**, nella programmazione educativa e didattica, **ha lo scopo principale di monitorare e supportare il processo educativo di ciascuno e necessita dell'esplicitazione chiara della comunicazione** agli alunni, ai genitori e, all'interno dei consigli di classe, ai docenti. Pertanto necessita di alcune fasi fondamentali:
- - **avere chiaro "cosa" valutare** (operazioni cognitive, affettive,psicomotorie, nella prospettiva dinamica dello sviluppo della personalità);
- - **raccogliere le informazioni attraverso strumenti** (griglie di rilevamento) **e metodi adeguati**;
- - **leggere le informazioni raccolte**;
- - **elaborare il giudizio sulla prova**;
- - **comunicare all'alunno il giudizio sulla prova in tempi brevi**;
- - **sapere come utilizzare i risultati della prova.**
- • **Comunicazione delle valutazioni**
- Gli **incontri scuola-famiglia** sono così calendarizzati:
- **ogni bimestre** i docenti consegnano alle famiglie un documento interno e comunicano i traguardi raggiunti dagli alunni relativamente a tutte le discipline e all' area meta-cognitiva (interesse, partecipazione, attenzione, metodo di lavoro e comportamento);
- **alla fine del quadrimestre** i docenti consegnano alle famiglie la scheda contenente la valutazione disciplinare e del comportamento espressa in decimi.
- **I documenti di valutazione bimestrali e quadrimestrali sono stati elaborati dai docenti secondo le indicazioni nazionali** (D.P.R. n.122 del 22/06/2009) **e sulla base della strutturazione e dell'organizzazione del curricolo d'Istituto.**

CRITERI DI VALUTAZIONE

• I criteri di valutazione sono comuni a tutti i gradi di scuola e fanno riferimento alla specificità di ogni segmento del primo ciclo.

La valutazione formativo-certificativa tende a stabilire la posizione raggiunta da ciascun allievo verso la padronanza di quanto è stato programmato in relazione ai traguardi di competenza.

Le griglie con i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, di seguito riportate, e la **media ponderata**, come strumento di calcolo della valutazione sintetica di ogni disciplina, sono funzionali a:

- potenziare il valore **formativo** della valutazione;
- favorire l'**autovalutazione** da parte degli alunni, "attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno";
- facilitare i momenti di **collegialità** tra i Docenti;
- assicurare **omogeneità** ed **equità** nella valutazione;
- garantire la massima **trasparenza**.

Infine, la scelta di fornire, con cadenza bimestrale, informazioni ai Genitori degli alunni circa i livelli di apprendimento raggiunti da questi ultimi, risponde al diritto alla **trasparenza** e a quello della **tempestività** (Art.2, comma 4, D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 e s.m.).

Criteri di Valutazione delle discipline



VOTO	Conoscenze, abilità, competenze disciplinari
1	Totale assenza di competenze specifiche disciplinari .
2	Gravissime carenze di base estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati .totale assenza di abilità, conoscenze e competenze.
3	Gravi carenze di base. Difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati. Metodo di studio inadeguato.
4	Conoscenze frammentarie e lacunose anche dei contenuti minimi disciplinari- Stentate capacità di comprensione e di analisi dei vari linguaggi disciplinari - Difficoltosa applicazione delle nozioni relative alle varie discipline - Esposizione confusa , superficiale e carente
5	Conoscenze generiche e parziali- Limitata capacità di comprensione e di analisi dei vari linguaggi disciplinari- Modesta applicazione delle nozioni

	relative alle varie discipline . Esposizione imprecisa . Scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite
6	Conoscenze essenziali dei contenuti disciplinari- elementare capacità di comprensione dei vari linguaggi disciplinari - Applicazione delle nozioni relative alle varie discipline generalmente corretta in situazioni semplici e note- Esposizione semplice ma sostanzialmente corretta . Accettabile autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite .
7	Conoscenze generalmente complete- Buona capacità di comprensione e di analisi dei vari linguaggi disciplinari - Discreta applicazione delle nozioni relative alle varie discipline- Esposizione chiara. Adeguata autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
8	Conoscenze sicure e complete. Buona capacità di comprensione e di analisi dei vari linguaggi disciplinari - idonea applicazione delle nozioni relative alle varie discipline . Esposizione chiara e corretta. Apprezzabile autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
9	Conoscenze ampie e complete dei contenuti disciplinari - Apprezzabile e puntuale capacità di comprensione dei vari linguaggi disciplinari . Sicura applicazione delle nozioni relative alle varie discipline anche in situazioni nuove - Esposizione precisa e ben articolata con utilizzo di un linguaggio appropriato- Sicura autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite
10	Conoscenze organiche, articolate e particolarmente approfondite dei contenuti disciplinari - Ottima capacità di comprensione - Applicazione efficace e sicura delle nozioni relative alle varie discipline in situazioni nuove e particolarmente complesse con capacità di riflessioni critiche originali – Eccellente autonomia di rielaborazione personale

- Nella **scuola primaria** il **comportamento** viene valutato sulla base della seguente **griglia**:

- Completo rispetto delle regole - Interazione corretta ed equilibrata	COMPORAMENTO ADEGUATO
- Non completo rispetto delle regole - Rapporti interpersonali sufficientemente corretti	COMPORAMENTO PARZIALMENTE ADEGUATO
- Mancato rispetto delle regole - Interazione scorretta	COMPORAMENTO NON ADEGUATO

●Nella **scuola secondaria** di primo grado la **valutazione del comportamento** viene effettuata sulla base di quanto previsto dal **D.M. n. 5 del 16/01/2009** e dal **Regolamento Disciplinare**.

Indicatori	valutazione
Completo rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità. Comportamento corretto e rispettoso degli altri e dell'istituzione scolastica. Interazione corretta ed equilibrata con docenti, compagni e tutto il personale dell'Istituto.	10
Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto e del Patto di corresponsabilità. Interazione equilibrata nei rapporti interpersonali con docenti, compagni e tutto il personale dell'Istituto.	9
Osservanza regolare delle norme fondamentali relative al regolamento scolastico e al Patto di corresponsabilità. Comportamento adeguato nei rapporti interpersonali. Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe.	8
Non completo rispetto del regolamento scolastico e/o del Patto di corresponsabilità. Rapporti sufficientemente corretti con gli altri.	7
Mancato rispetto del regolamento scolastico e/o del Patto di corresponsabilità. Disturbo dell'attività didattica. Rapporti problematici con gli altri.	6
Mancato rispetto del regolamento scolastico e/o del Patto di corresponsabilità. Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari. Continuo disturbo delle lezioni. Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale dell'Istituto. Ruolo non positivo nel gruppo classe.	1-5

Scuola dell'infanzia

Verifica	Valutazione
Osservazione occasionale e sistematica dei bambini Documentazione delle loro attività con elaborati spontanei e richiesti	Analisi della situazione di partenza (Osservazioni orientate a raccogliere informazioni necessarie per costruire la successiva progettazione e stabilire i rapporti con le famiglie) Valutazione intermedia (Al fine di individuare i punti di forza e di debolezza per intervenire con proposte di riequilibrio nell'azione educativa) Valutazione finale (Per accertare le competenze acquisite da ogni singolo alunno)